

---

Conservatorio di Musica “Antonio Vivaldi” di Alessandria  
Diploma accademico sperimentale di II livello in *Discipline musicali*  
Indirizzo compositivo

**Corso biennale di specializzazione in**  
*Composizione*



**Sintesi delle attività formative**

---

**Conservatorio di Musica “Antonio Vivaldi” di Alessandria**  
**Diploma accademico sperimentale di II livello in *Discipline musicali***  
**Indirizzo compositivo**

**Corso biennale di specializzazione in**

***Composizione***

***I annualità***

**Docenti delle attività formative caratterizzanti:**

**Paolo Ferrara, Antonio Galanti, Riccardo Piacentini**

	N° ore annuali	N° anni	N° ore complessive	Esame	Crediti annuali
<b>1) Attività formative di base (obbligatorie)</b>					
• <b>Analisi delle forme compositive I</b>	20	2	40	—	<b>3</b>
• <b>Semiografia della musica</b>	15	1	15	Esame	<b>2</b>
• <b>Storia del teatro musicale</b>	20	1	20	Esame	<b>3</b>
• <b>Storia ed estetica della musica I</b>	15	2	30	Esame	<b>2</b>
<b>Tot. ore</b>	<b>70</b>		<b>105</b>		
<b>Tot. CFA</b>					<b>10</b>
<b>2) Attività formative caratterizzanti (obbligatorie)</b>					
• <b>Tecniche di composizione musicale I</b> Primo modulo. Modalità e tonalità nella musica d'oggi I (docente Antonio Galanti, 20 ore annuali, 8 crediti) Secondo modulo. Dalle avanguardie storiche ai contemporanei I (docente Riccardo Piacentini, 20 ore annuali, 8 crediti) Terzo modulo. Tecniche compositive per la musica sacra I (docente Antonio Galanti, 15 ore annuali, 5 crediti) Quarto modulo. Tecniche compositive per la scrittura vocale e le sonorizzazioni d'ambiente I (docente Riccardo Piacentini, 15 ore annuali, 5 crediti)	70	2	140	—	<b>26</b>
• <b>Tecniche di strumentazione e orchestrazione I</b> (docente Paolo Ferrara)	20	2	40	—	<b>8</b>
<b>Tot. ore</b>	<b>90</b>		<b>180</b>		
<b>Tot. CFA</b>					<b>34</b>
<b>3) Attività formative integrative e affini (opzionali)</b>					
A) Scegliere tre attività, di 20 ore e 3 crediti l'una per un totale di 60 ore e 9 crediti, tra le seguenti: • <b>Informatica musicale</b> • <b>Laboratorio di formazione orchestrale I</b> • <b>Laboratorio di improvvisazione e composizione I</b> • <b>Modalità e canto gregoriano</b>	60	1 o 2	105	Esame Esame Esame Esame	<b>9</b>
B) Scegliere una attività, di 10 ore e 1 credito, tra le seguenti: • <b>Acustica e psicoacustica</b> • <b>Diritto e legislazione dello spettacolo</b> • <b>Tecniche della comunicazione</b>	10	1	10	—	<b>1</b>
<b>Tot. ore</b>	<b>70</b>		<b>115</b>		
<b>Tot. CFA</b>					<b>10</b>
<b>4) Altre attività formative (opzionali)</b>					
A) Scegliere una attività, di 15 ore e 2 crediti, tra le seguenti: • <b>Lingua straniera I</b> • <b>Linguaggi di programmazione per l'informatica musicale I</b>	15	2	30	— —	<b>2</b>

B) Stages e altre attività formative, anche esterne, a scelta dello studente, e/o tirocini relativi all'indirizzo proposti e concordati nel piano di studi	25	2	50	**	4
<b>Tot. ore</b>	<b>40</b>		<b>80</b>		
<b>Tot. CFA</b>					<b>6</b>

## 5) Esame di ammissione

### Requisiti preliminari

(come da decreto ministeriale dell'8 gennaio 2004)

«[...] possesso di un diploma di Conservatorio e del diploma di scuola secondaria superiore o titoli equipollenti», oppure «[...] possesso di un diploma accademico di I livello conseguito presso i Conservatori di musica e gli IMP», oppure «[...] possesso di laurea o titolo equipollente».

### Prove da sostenere

• Prove scritte a porte chiuse.

Prova A - Esposizione, un divertimento e abbozzo degli stretti di una fuga a quattro voci su soggetto dato (6 ore).

Prova B - Esposizione, sviluppo e accenno di ripresa di un brano per pianoforte su spunto tematico dato (6 ore).

Sono dispensati da queste prove i candidati in possesso di diploma tradizionale (10 anni) o sperimentale (9 anni) in Composizione o in Musica elettronica (4 anni) o in Direzione d'orchestra (3 anni) oppure di diploma accademico sperimentale di I livello (3 anni) in Composizione o Musica elettronica o Direzione d'orchestra o discipline affini.

• Prova orale: colloquio sulle prove scritte e presentazione e discussione inerenti 5 lavori del candidato, scelti dallo stesso e composti per organici diversi, dal solista alla grande orchestra. Sono ammessi lavori con elettronica, non più di 2, purché il mezzo elettronico sia unito agli strumenti acustici e/o alla voce.

### Crediti riconosciuti

Qualora il candidato, superato l'esame di ammissione, avesse già conseguito il diploma tradizionale (10 anni) o sperimentale (9 anni) di Composizione o di Musica elettronica (4 anni) oppure il diploma accademico sperimentale di I livello (3 anni) in discipline affini, sarà riconosciuta l'acquisizione automatica di 11 crediti, deducibili da "Altre attività formative" di cui al punto 4 (I e II annualità).

Analogamente, qualora il candidato avesse già conseguito il diploma di Direzione d'orchestra (3 anni) oppure il diploma accademico sperimentale di I livello (3 anni) in discipline affini, sarà riconosciuta l'acquisizione automatica di 10 crediti, di cui 6 deducibili dal punto A di "Attività formative integrative e affini" e 4 dal punto A di "Altre attività formative" (in entrambi i casi I e II annualità).

Nel caso di altri diplomi di Conservatorio, sia tradizionali sia sperimentali sia sperimentali di I livello, così come di altri diplomi di laurea universitaria o di accademie specialistiche, la commissione valuterà volta a volta i singoli casi.

### Debiti formativi

Se il candidato, dal punto di vista tecnico-musicale, dimostrasse lacune che la commissione riterrà integrabili in termini di "debiti formativi", verrà stabilita la tipologia del "debito" e quali attività aggiuntive frequentare.

## 6) Esami al termine della I annualità

#### ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE

##### **Semiografia della musica**

- Prova orale: analisi estemporanea, dal punto di vista semiografico, di due importanti composizioni degli ultimi sessant'anni, scelte dalla commissione su una rosa di composizioni esaminate durante il corso con il docente.

##### **Storia del teatro musicale**

- Prova orale: discussione su alcune delle problematiche estetiche inerenti il rapporto con altri linguaggi artistici trattate durante l'anno.

##### **Storia ed estetica della musica**

- Prova orale: discussione orale su un ventaglio di argomenti, preventivamente concordato con il docente, trattati durante il primo anno di corso.

#### ATTIVITA' FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI

##### **Informatica musicale**

- Prova orale: discussione sugli argomenti trattati durante il corso e presentazione dei lavori svolti.

##### **Laboratorio di formazione orchestrale (passaggio dalla I alla II annualità)**

- Prova pratica: preparazione di una partitura di facile realizzazione tecnica o di parti di essa, preferibilmente per orchestra d'archi, scelta tra gli autori del periodo Barocco - primo Settecento presentata dal candidato, nel tempo di un'ora per la concertazione e successiva esecuzione.
- Prova orale: discussione sulla prova pratica.

##### **Modalità e canto gregoriano**

- Prova orale: analisi estemporanea di un brano su dieci esaminati durante l'anno con il docente.

**Tot. ore I annualità      270**

**Tot. CFA I annualità**

**60**

*\*\* Data la tipologia delle attività formative del punto 4B ( stages, tirocini etc.), la presenza o meno di esame dipende dal caso specifico.*

**Conservatorio di Musica “Antonio Vivaldi” di Alessandria**  
**Diploma accademico sperimentale di II livello in *Discipline musicali***  
**Indirizzo compositivo**

**Corso biennale di specializzazione in**

***Composizione***

***II annualità***

**Docenti delle attività formative caratterizzanti:**  
**Paolo Ferrara, Antonio Galanti, Riccardo Piacentini**

	N° ore annuali	N° anni	N° ore complessive	Esami	Crediti annuali
<b>1) Attività formative di base (obbligatorie)</b>					
• <b>Analisi delle forme compositive II</b>	20	2	40	Esame	3
• <b>Storia ed estetica della musica II</b>	15	2	30	Esame	2
<b>Tot. ore</b>	<b>35</b>		<b>70</b>		
<b>Tot. CFA</b>					<b>5</b>
<b>2) Attività formative caratterizzanti (obbligatorie)</b>					
• <b>Tecniche di composizione musicale II</b> Primo modulo. Modalità e tonalità nella musica d'oggi I (docente Antonio Galanti, 20 ore annuali, 8 crediti) Secondo modulo. Dalle avanguardie storiche ai contemporanei I (docente Riccardo Piacentini, 20 ore annuali, 8 crediti) Terzo modulo. Tecniche compositive per la musica sacra I (docente Antonio Galanti, 15 ore annuali, 5 crediti) Quarto modulo. Tecniche compositive per la scrittura vocale e le sonorizzazioni d'ambiente I (docente Riccardo Piacentini, 15 ore annuali, 5 crediti)	70	2	140	Esame *	26
• <b>Tecniche di strumentazione e orchestrazione II</b> (docente Paolo Ferrara)	20	2	40	Esame *	8
<b>Tot. ore</b>	<b>90</b>		<b>180</b>		
<b>Tot. CFA</b>					<b>34</b>
<b>3) Attività formative integrative e affini (opzionali)</b>					
Scegliere tre attività, di 15 ore e 2 crediti l'una per un totale di 45 ore e 6 crediti, tra le seguenti:					
• <b>Drammaturgia musicale</b>				Esame	
• <b>Laboratorio di formazione orchestrale II</b> (docente Paolo Ferrara)				Esame	
• <b>Laboratorio di improvvisazione e composizione II</b>				Esame	
• <b>Pratica del basso continuo</b>				Esame	
<b>Tot. ore</b>	<b>45</b>	<b>1 o 2</b>	<b>105</b>		<b>6</b>
<b>Tot. CFA</b>					<b>6</b>
<b>4) Altre attività formative (opzionali)</b>					
A) Scegliere una attività, di 15 ore e 2 crediti, tra le seguenti (l'attività deve corrispondere a quella già scelta nella prima annualità):					
• <b>Linguaggi di programmazione per l'informatica musicale II</b>				Esame	
• <b>Lingua straniera II</b>	15	2	30	Esame	2
B) <i>Stages</i> e altre attività formative, anche esterne, a scelta dello studente, e/o tirocini relativi all'indirizzo proposti e concordati nel piano di studi	25	2	50	**	3
<b>Tot. ore</b>	<b>40</b>		<b>80</b>		
<b>Tot. CFA</b>					<b>5</b>

## 5) Esame per l'area caratterizzante

- Prima prova scritta: composizione di un brano da camera per 4-10 esecutori su traccia e organico stabiliti dalla commissione; è richiesto l'utilizzo di tecniche compositive e strumentali degli ultimi decenni (tempo a disposizione: 5 gg.).
- Seconda prova scritta: composizione di un brano per voci e orchestra sinfonica su testo e organico stabiliti dalla commissione (tempo a disposizione: 15 gg.).
- Terza prova scritta: strumentazione per piccola orchestra (11-30 elementi, secondo indicazioni stabilite dalla commissione) di un breve brano per strumento a tastiera di noto autore del Novecento, assegnato dalla commissione; la strumentazione deve rispondere ai requisiti stilistici dell'autore del brano di origine (tempo a disposizione: 12 ore).
- Prova orale: discussione sulle prove scritte, sugli argomenti teorici e gli eventuali testi concordati con i singoli docenti.

## 6) Altri esami al termine della II annualità

### ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE

#### **Analisi delle forme compositive**

- Prova scritta: analisi, in linea con le più recenti metodologie, di una composizione d'autore degli ultimi trent'anni (tempo a disposizione: 6 ore).
- Prova orale: discussione inerente l'analisi svolta nella prova scritta.

#### **Storia ed estetica della musica**

- Prova orale: discussione orale su un ventaglio di argomenti, preventivamente concordato con il docente, trattati durante il secondo anno di corso.

### ATTIVITA' FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI

#### **Drammaturgia musicale**

- Prova orale: discussione in cui il candidato dia prova di capacità di analisi critica rispetto alle peculiarità della drammaturgia musicale nel suo svolgimento storico.

#### **Laboratorio di formazione orchestrale**

- Prova pratica: preparazione di una partitura di non impegnativa realizzazione tecnica o di parti di essa per piccola orchestra da camera, scelta tra gli autori del primo classicismo presentata dal candidato, nel tempo di due ore per la concertazione e successiva esecuzione.
- Prova orale: discussione relativa alla prova pratica e sguardo panoramico ai vari argomenti trattati durante il corso.

#### **Laboratorio di improvvisazione e composizione**

- Prova orale e pratica: discussione sulle opere trattate durante il corso e impostazione di un lavoro di concertazione delle stesse.

#### **Pratica del basso continuo**

- Prova pratica: lettura estemporanea al cembalo di una pagina cifrata secondo la prassi barocca.
- Prova orale: discussione sugli argomenti trattati durante l'annualità di corso.

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

**Lingua straniera**

- Prova scritta: traduzione dal Tedesco all'Italiano di un testo scritto da un noto musicologo o musicista (tempo a disposizione: 3 ore).

**Linguaggi di programmazione per l'informatica musicale**

- Prova orale e pratica: discussione ed esemplificazioni sulla materia svolta durante il corso.

**7) Esame finale di laurea**

Presentazione e discussione inerenti non meno di 8 lavori (1 per anno per modulo) composti ed eseguiti nei due anni di specializzazione; è necessario esibire la partitura e, se possibile, il CD con la registrazione.

Tot. CFA

10

**Tot. ore II annualità 210**

**Tot. CFA II annualità**

**60**



## Finalità e sbocchi occupazionali

Il corso biennale di specializzazione in *Composizione* si caratterizza, se confrontato ai corsi in atto prima della Riforma, per una più esplicita vocazione al contemporaneo, senza dimenticare le radici della nostra cultura musicale e anzi indagandone gli aspetti che, fino a ieri, costituivano le tessere mancanti di un mosaico di cui si auspicava il completamento. La prima finalità del corso è, dunque, quella di ristabilire la priorità di studio delle tecniche compositive odierne, pur nel rispetto delle tecniche del passato. Lo studente che approda al II livello di *Composizione* deve infatti avere solide basi per quanto concerne le tecniche della tradizione “colta” occidentale e, nello stesso tempo, deve mostrarsi aperto a rileggerle alla luce delle metodologie compositive dei giorni nostri. In tal senso, modalità e tonalità sono intese come materiale vivo, da plasmare oggi, secondo le dinamiche e le applicabilità tipiche della società attuale. Allo stesso modo le avanguardie storiche del primo Novecento, non diversamente da quelle (ormai altrettanto storiche) degli anni Cinquanta e Sessanta, vengono studiate in una prospettiva che porta ineludibilmente alla realtà attuale, assumendole quale antefatto culturale imprescindibile che reclama la più opportuna conoscenza. Anche dal punto di vista delle tecniche di strumentazione e orchestrazione non sarà meno importante relazionare gli stilemi del passato a quelli odierni, prendendo esempio dai più significativi compositori degli ultimi decenni.

Gli sbocchi occupazionali che il corso si prefigge tendono alla piena reintegrazione della figura del compositore nell’ambito dell’odierno tessuto sociale. Il compositore viene inteso come membro rilevante della società; il suo *ruolo* è *utile* perché capace di *applicare* secondo criteri *funzionali* le competenze tecnico-musicali nei disparati settori, figura professionale dall’alto profilo culturale, artigiano dei nostri tempi, colto e insieme pragmatico, soprattutto informato. La sua funzione diventa strutturale, non decorativa, rispetto alla società e alle sue stesse esigenze. Gli sbocchi sono quelli della musica per pubbliche circostanze, musica liturgica, musica interattiva (con le arti della fotografia, la pittura, l’architettura, la scultura, la *videoart*...), trascrizioni strumentali etc.

---

# Programmi delle attività

## 1) Attività formative di base

### • Analisi delle forme compositive (I e II annualità)

Studio delle metodologie analitiche più rappresentative e loro applicazione ad alcune delle principali composizioni del Novecento.

*Esame al termine della II annualità. • Prova scritta: analisi, in linea con le più recenti metodologie, di una composizione d'autore degli ultimi trent'anni (tempo a disposizione: 6 ore). • Prova orale: discussione inerente l'analisi svolta nella prova scritta.*

### • Semiografia della musica (I annualità)

Analisi del segno con particolare attenzione per le notazioni europee non tradizionali degli ultimi sessant'anni.

*Esame al termine della I annualità. • Prova orale: analisi estemporanea, dal punto di vista semiografico, di due importanti composizioni degli ultimi sessant'anni, scelte dalla commissione su una rosa di composizioni esaminate durante il corso con il docente.*

### • Storia del teatro musicale (I annualità)

Approfondimento di alcuni momenti della storia del teatro musicale del Novecento, con particolare riferimento alle peculiarità estetiche e al rapporto con altri linguaggi dell'Arte e dello Spettacolo.

*Esame al termine della prima annualità. • Prova orale: discussione su alcune delle problematiche estetiche inerenti il rapporto con altri linguaggi artistici trattate durante l'anno.*

### • Storia ed estetica della musica (I e II annualità)

Quadro sinottico delle tendenze estetiche espresse dal Novecento musicale con proiezione ai giorni nostri.

*Esame al termine della II annualità. • Prova orale: discussione orale su un ventaglio di argomenti, preventivamente concordato con il docente, trattati durante i due anni di corso.*

## 2) Attività formative caratterizzanti

### • Tecniche di composizione musicale (I e II annualità)

Primo modulo – Modalità e tonalità nella musica d'oggi. Una riscoperta del nostro immenso patrimonio modale e tonale, attualizzato e calato in una nuova prospettiva che ne esalti le enormi potenzialità in ambito contemporaneo, con particolare attenzione alla ricerca di una personale e individuale caratterizzazione.

*Esame al termine della II annualità (vedi sotto).*

---

Secondo modulo – Dalle avanguardie storiche ai contemporanei. Alla ricerca dei *link* che connettono le avanguardie storiche (e storicizzate) del Novecento alle attuali posizioni dei compositori di matrice “colta”, non escludendo l’eclettismo delle contaminazioni. Uno studio applicato delle più recenti tecniche compositive, finalizzato a un diretto coinvolgimento nell’attuale realtà del compositore.

*Esame al termine della II annualità (vedi sotto).*

Terzo modulo – Tecniche compositive per la musica sacra. Lo sviluppo del senso e della tecnica della composizione sacra permette, a chi opera in questo campo, di riappropriarsi del ruolo ministeriale che gli compete e di funzionalizzare al meglio gli interventi nel corso dell’azione sacra e liturgica, per rivestire con maggiore vitalità, coerenza e attualità la componente musicale.

*Esame al termine della II annualità (vedi sotto).*

Quarto modulo – Tecniche compositive per la scrittura vocale e le sonorizzazioni d’ambiente. Da un lato: la voce come tramite primordiale, evocazione della più umana delle fisiologie. Dall’altro: le sue rinnovate espressioni, complici i *media* e le sofisticate applicazioni nelle sonorizzazioni d’ambiente. Un percorso attraverso le più recenti tecniche di “foto-musica con foto-suoni”, installazioni sonore, integrazione della voce nei contesti ambientali...

*Esame al termine della II annualità (vedi sotto).*

### • **Tecniche di strumentazione e orchestrazione (I e II annualità)**

Esercitazioni in stile, dal Classicismo a oggi.

*Esame al termine della II annualità (vedi sotto).*



*Esame unico per tutte le attività formative caratterizzanti al termine della II annualità. • **Prima prova scritta:** composizione di un brano da camera per 4-10 esecutori su traccia e organico stabiliti dalla commissione; è richiesto l’utilizzo di tecniche compositive e strumentali degli ultimi decenni (tempo a disposizione: 5 gg.). • **Seconda prova scritta:** composizione di un brano per voci e orchestra sinfonica su testo e organico stabiliti dalla commissione (tempo a disposizione: 15 gg.). • **Terza prova scritta:** strumentazione per piccola orchestra (11-30 elementi, secondo indicazioni stabilite dalla commissione) di un breve brano per strumento a tastiera di noto autore del Novecento, assegnato dalla commissione; la strumentazione deve rispondere ai requisiti stilistici dell’autore del brano di origine (tempo a disposizione: 12 ore). • **Prova orale:** presentazione e discussione inerenti non meno di 5 lavori composti ed eseguiti nei due anni di specializzazione; è necessario esibire sia la partitura sia il CD con la registrazione.*



---

### 3) Attività formative integrative e affini

#### A)

---

##### • Drammaturgia musicale (II annualità)

*Excursus* sulla drammaturgia musicale nel suo generale svolgimento storico in Occidente.

*Esame al termine della II annualità (unica annualità di corso). • Prova orale: discussione in cui il candidato dia prova di capacità di analisi critica rispetto alle peculiarità della drammaturgia musicale nel suo svolgimento storico.*

##### • Informatica musicale (I annualità)

Elementi di videoscrittura. Studio teorico-pratico delle principali tecniche di sintesi. Introduzione all'analisi spettrale e alle principali tecniche di risintesi.

*Esame al termine della I annualità. • Prova orale: discussione sugli argomenti trattati durante il corso e presentazione dei lavori svolti.*

##### • Laboratorio di formazione orchestrale (I e II annualità)

Studio delle tecniche gestuali fondamentali; pratica di preparazione e conduzione di organici cameristici, anche vocali, fino alla piccola orchestra; studio di brani dal Barocco al primo Classicismo (I annualità) e di almeno una Sinfonia e un Concerto solistico (II annualità), con analisi estetica e strutturale dei medesimi ed eventuale realizzazione pratica, anche con supporto di maestri collaboratori al pianoforte.

*Esame di passaggio al termine della I annualità. • Prova pratica: preparazione di una partitura di facile realizzazione tecnica o di parti di essa, preferibilmente per orchestra d'archi, scelta tra gli autori del periodo Barocco - primo Settecento presentata dal candidato, nel tempo di un'ora per la concertazione e successiva esecuzione. • Prova orale: discussione sulla prova pratica.*

*Esame finale al termine della II annualità. • Prova pratica: preparazione di una partitura di non impegnativa realizzazione tecnica o di parti di essa per piccola orchestra da camera, scelta tra gli autori del primo classicismo presentata dal candidato, nel tempo di due ore per la concertazione e successiva esecuzione. • Prova orale: discussione relativa alla prova pratica e sguardo panoramico ai vari argomenti trattati durante il corso.*

##### • Laboratorio di improvvisazione e composizione (I e II annualità)

Pratiche improvvisative basate sullo studio di opere "informali" del secondo Novecento.

*Esame di passaggio al termine della I annualità ed esame finale al termine della II. • Prova orale e pratica: discussione sulle opere trattate durante il corso e impostazione di un lavoro di concertazione delle stesse.*

##### • Modalità e canto gregoriano (I annualità)

Approfondimenti di carattere filologico su importanti aspetti della teoria e pratica musicale in Occidente dalle origini del canto gregoriano alla polifonia fiamminga.

*Esame al termine della I annualità. • Prova orale: analisi estemporanea di un brano su dieci esaminati durante l'anno con il docente.*

---

- **Pratica del basso continuo (II annualità)**

A) Teoria del basso cifrato con riferimento ai testi dell'epoca. B) Pratica estemporanea su brani di autore. I due aspetti verranno equamente distribuiti lungo il corso delle lezioni.

*Esame al termine della II annualità. • Prova pratica: lettura estemporanea al cembalo di una pagina cifrata secondo la prassi barocca. • Prova orale: discussione sugli argomenti trattati durante le due annualità di corso.*

## **B)**

---

- **Acustica e psicoacustica (I annualità)**

Corso monografico intensivo su un particolare aspetto della psicoacustica relazionato in modo stretto all'esperienza percettiva sia del *target* destinatario del prodotto musicale sia del musicista stesso.

*Questa attività non prevede esami.*

- **Diritto e legislazione dello spettacolo (I annualità)**

Studio del vigente diritto e legislazione dello spettacolo ai fini di un approccio pratico e funzionale da parte dell'artista.

*Questa attività non prevede esami.*

- **Tecniche della comunicazione (I annualità)**

Conoscenza delle più recenti teorie della comunicazione con indagine approfondita su due di esse.

*Questa attività non prevede esami.*

## **4) Altre attività formative**

- **Lingua straniera (I e II annualità)**

Tedesco. Il corso è mirato alla conoscenza di base della lingua tedesca, soprattutto ai fini della sua utilizzazione in campo musicale. Verranno presi in considerazione scritti di musicisti e musicologi nonché partiture.

*Esame al termine della II annualità. • Prova scritta: traduzione dal Tedesco all'Italiano di un testo scritto da un noto musicologo o musicista (tempo a disposizione: 3 ore).*

- **Linguaggi di programmazione per l'informatica musicale (I e II annualità)**

Elementi di composizione assistita dal computer con programmazione in linguaggio Common-Lisp.

*Esame di passaggio al termine della I annualità ed esame finale al termine della II. • Prova orale e pratica: discussione ed esemplificazioni sulla materia svolta durante il corso.*